

Il verdetto del Cdm

Sanità, oggi la nomina del subcommissario

Probabile decisione a Roma nel consiglio dei ministri

Lodo Alfano bocciato, Iorio: Silvio Berlusconi è sereno

CAMPOBASSO. Salvo intoppi, la nomina del subcommissario alla sanità dovrebbe arrivare proprio oggi. Il consiglio dei ministri infatti è pronto a indicare i due tecnici esterni per il Molise e per la Campania. Una decisione che arriva con un evidente ritardo, dovuto non alla questione locale, ma a quella partenopea. La tutela avuta dal Cdm riguarda la regione di Bassolino. Ieri sera trapelavano quattro, cinque nomi per la figura esterna che deve affiancare il governatore Iorio nella gestione controllata della sanità. Tra le certezze registrate dovrebbe trattarsi di un medico come

il presidente - commissario, tra l'altro. Non resta che attendere il probabile davvero verdetto di oggi.

Intanto ieri Iorio è stato a Roma alla conferenza delle regioni e poi all'ufficio di presidenza del Popolo della libertà. I militanti si sono riuniti per discutere del lodo Alfano, la legge che prevede la sospensione dei processi per le 4 più alte cariche del Paese (i presidenti della Repubblica, del Consiglio, del Senato e della Camera) bocciata ieri l'altro dalla Corte costituzionale. Il Pdl ne ha ragionato con il premier stesso.

"Ho trovato Berlusconi sereno e più

che mai determinato ad andare avanti nella sua azione di governo fronteggiando tutte le sfide del difficile momento di crisi che investe il Paese". Lo ha riferito ieri sera dopo l'incontro a Palazzo Grazioli lo stesso governatore Iorio. "Tutto il Pdl ha ribadito al suo leader - ha rimarcato il presidente della Regione - apprezzamento e condivisione per la battaglia politica e istituzionale che sta portando avanti. Una battaglia combattuta nell'interesse della democrazia e di tutti quegli italiani che si attendono dal Go-



Il presidente del consiglio Berlusconi con il governatore Michele Iorio

verno azioni concrete e tempestive. Oggi più che mai, come abbiamo scritto nel documento conclusivo dell'Ufficio di presidenza, occorre proseguire nel rafforzamento del partito scudo e polmone politico essenziale del governo, con il condiviso obiettivo di dare piena attuazione alla volontà popolare realizzando tutte le riforme contenute nel programma elettorale del Pdl".

SubVerr

IN PRIMO PIANO

Larino - Immagini, foto e volantini ripercorrono le battaglie condotte per la difesa dell'ospedale

Tra gli stand della Fiera d'Ottobre anche quello del comitato pro Vietri

Non passa inosservato

LARINO - Uno stand particolare alla Fiera d'Ottobre che di certo non passa inosservato.

Il Comitato per la difesa del Vietri infatti prosegue nella sua attività di sensibilizzazione e, grazie anche alla disponibilità dell'amministrazione comunale e dei cittadini che numerosi sostengono le loro iniziative di protesta, ha ottenuto la possibilità di avere a disposizione uno spazio all'interno dell'area espositiva. E così, tra stand di ogni tipo, si può trovare anche quello del Comitato dove i membri fanno sentire in maniera civile e moderata la loro voce di protesta, ribadendo il proprio impegno a difesa del Vietri iniziato da circa un anno, all'indomani della nota delibera di Giunta numero 1261 datata 28 Novembre 2008. Immagini, foto, volantini ripercorrono le loro battaglie e anche un'occasione come la Fiera d'Ottobre diventa momento per informare i cittadini e soprattutto raccogliere firme per sensibilizzare la comunità, per evitare ulteriori tagli al presidio ospedaliero frentano. "Abbiamo raccolto 400 firme in un solo giorno - spiega il dottor Guerino Trivisonno del Comitato - la gente risponde bene e ci dimostra solidarietà, sostegno alla causa. Il nostro è un impegno che porteremo avanti fino a quando la situazione non si sarà normalizzata". E il riferimento va senz'altro alle ultime novità emerse dal recente incontro che il Comitato ha avuto con il neo manager dell'Asrem Angelo Percopo. Un'incontro, durato oltre due ore, che ha messo in rilievo due importanti novità, ossia l'attivazione di un posto tecnico di Rianimazione e il potenziamento del Pronto Soccorso.

"Il nuovo manager ci ha vo-

luto coinvolgere nel suo prossimo progetto sanitario che vedrebbe l'attivazione di questi due aspetti entro i primi di novembre. Noi siamo pronti a dare il nostro contributo e a verificare se alle parole seguiranno fatti concreti". In particolare dunque sia il posto tecnico di Rianimazione sia il Pronto Soccorso, da potenziare anche attraverso la presenza nelle ore notturne di specialisti, sarebbero aspetti su cui il neo manager punterebbe nell'ottica di evitare la chiusura dei presidi verso un potenziamento mirato. "Ci aspettiamo fatti che dimostrano come l'ospedale non vada verso una chiusura. La politica messa in atto dal manager - prosegue Trivisonno - è volta infatti anche a reperire personale medico che potrà godere di contratto a

tempo determinato, a scopo di verifica, per limitare il flusso migratorio verso altre regioni e contenere così la mobilità passiva". Intenzioni che sembrerebbero dunque far ben sperare per il futuro del Vietri. Intanto il Comitato non abbassa la guardia e va avanti "ringraziamo Larinascita - ha asserito il dottor Trivisonno - che ha dato un contributo notevole nella nostra battaglia. Speriamo nel prosieguo delle nostre lotte di trovare ulteriori appoggi. Ringraziamo l'amministrazione per lo spazio che ci ha concesso ma a loro diciamo anche che avremo preferito azioni più concrete e puntuali. Fa più rumore un albero che cade non mille che crescono. Costruire - conclude - vuol dire mettersi insieme e lavorare per farlo insieme". **RoxM**

NUOVO oggi MOLISE

Venerdì 9 Ottobre 2009

L'«Obesity day» in piazza Municipio

CAMPOBASSO - Anche in città si celebra domani l'«Obesity day», giornata di sensibilizzazione sul rapporto tra sovrappeso e salute, promossa dall'Associazione dietetica italiana.

Il personale dell'Unità operativa complessa di Diabetologia-Endocrinologia di Campobasso, centro di riferimento zonale, e i

volontari dell'Associazione diabetici molisana, saranno presenti in piazza Municipio a Campobasso dalle 9.30 alle 12.30.

I cittadini possono visitare lo stand per ottenere informazioni sui corretti stili di vita indispensabili a mantenere il proprio stile di salute.

ddc

Diabete, la vera emergenza è tra i giovani

Obesità e stile di vita sbagliato tra le cause della diffusione della malattia

SI è parlato di diabete e ipertensione nella rubrica «Un medico in onda» ieri mattina su Radio Orizzonte Molise.

Ospite della trasmissione è stato **Antimo Aiello**, direttore di Diabetologia, Endocrinologia e Malattie metaboliche dell'Ospedale "Cardarelli" di Campobasso. Di seguito l'intervista a cura di Annarita Berardone.

Sempre più giovani sono colpiti da ipertensione e diabete, malattie che un tempo si presentavano più avanti negli anni e che oggi, complice l'obesità, si manifestano anche nel periodo dell'adolescenza. Cerchiamo di fare un po' di chiarezza su questo argomento con il dr Antimo Aiello. Prima

di tutto cos'è il diabete? Quali sono i sintomi?

«Quando parliamo di diabete parliamo di una serie di malattie molto differenziati per cause, sintomi e per età d'insorgenza che però hanno un'unica caratteristica: l'aumento della glicemia. Il glucosio è uno zucchero semplice contenuto nel nostro sangue indispensabile per il nostro organismo perché ci dà l'energia necessaria. Elevati livelli di glucosio nel sangue e poco livello di glucosio nelle cellule, è questa la situazione in cui si trovano i pazienti diabetici».

I sintomi nel comune diabete, quello di tipo due, sono la stanchezza, la necessità di bere spesso, la frequenza della minzione e poi nelle donne infezioni all'apparato genitale e nei

maschi difficoltà ad avere rapporti sessuali. Quali sono gli esami clinici da effettuare per diagnosticare il diabete?

«È sufficiente un esame della glicemia attraverso un prelievo e il test della curva glicemica che misura il livello di glicemia utile per la diagnosi».

Quanti tipi di diabete si conoscono?

«Il diabete mellito di tipo due che rappresenta più del 93% dei tipi di diabete, insorge in età adulta, colpisce persone in sovrappeso ed è ereditario. Il diabete di tipo 1 colpisce invece i bambini di pochi mesi, bambini di pochi anni; è un diabete che non ha implicazioni di tipo genetico, è molto aggressivo e la presentazione è sempre drammatica ed è caratte-

rizzato da una forte disidratazione».

Cos'è invece il diabete gestazionale?

«È un diabete che insorge specificamente in gravidanza che può essere pericolosa per il bambino e per la mamma».

Come viene diagnosticato?

«Attraverso un test con una glicemia da braccio a digiuno che dovrebbe essere fatto entro la 28esima settimana da tutte le donne in stato interessante. È il test minicarico della durata di un'ora».

Come viene trattato?

«È sufficiente una dieta, solo in pochissimi casi viene trattato con l'insulina».

Il diabete gestazionale cosa può causare?

«La nascita di bambini più grandi della norma e quindi un parto naturale più difficoltoso, o malformazioni come la spina bifida; ma il diabete gestazionale può essere causa di aborto. Per la mamma c'è il pericolo di gestosi».

Quali possono essere le complicanze del diabete?

«Malattie cardiovascolari, macroangiopatie e microangiopatie e neuropatie».

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità la neuropatia diabetica è una delle complicazioni più frequenti del diabete e si manifesta a livelli diversi nel 50% dei diabetici. Da quali sintomi è caratterizzata?

«La neuropatia è un'alterazione che, come indica il nome stesso, colpisce il sistema nervoso del diabetico sia il versante sensitivo motorio sia i nervi che sono involontari. Le alterazioni sono diverse per quanto riguarda i due versanti. L'alterazione più importante per la parte sensitiva motoria è la perdita di sensibilità con il cambiamento della percezione del dolore. I pazienti diabetici a volte non si accorgono di avere dei corpi estranei nelle scarpe. A livello degli organi interni la neuropatia colpisce lo stomaco provocando una minore motilità gastroenterica, si digerisce con più difficoltà e si possono avere maggiori danni a livello gastrico».

Come si può combattere la neuropatia?

«Non abbiamo molte armi per combattere la neuropatia. Se teniamo sotto controllo la glicemia teniamo sotto controllo tutte le complicanze».

A quali esami clinici deve sottoporsi periodicamente un paziente diabetico?

«L'esame della glicemia e ogni tre mesi il test dell'emoglobina glicata».

Quant'è importante la dieta per la cura del diabete?

«Per quanto riguarda tutte le forme di diabete l'alimentazione è fondamentale. Quanto aumenta il glucosio nel sangue dipende da quello che mangiamo».


Quali sono gli alimenti

da prediligere e quali, invece, quelli da eliminare dalla dieta delle persone diabetiche?

«Non è vero che bisogna eliminare i carboidrati contenuti in pane, pasta, riso, zucchero. È sbagliato eliminare dalla dieta i carboidrati. Anche per quanto riguarda i grassi, dobbiamo cercare di eliminare i grassi animali contenuti negli insaccati, nelle carni rosse, vanno preferiti alcuni oli di tipo vegetale come l'olio extravergine di oliva che dev'essere consumato anche se con moderazione. Nei diabetici con oltre 50 anni il consumo di carne va ridotto. Alcuni tipi di pesce come il pesce azzurro, lo sgombero, che contengono omega 3 ovvero grassi "buoni", sono da prediligere».

Quando si parla di piede diabetico a cosa ci si riferisce?

«Il piede è un organo importantissimo, ha una ricca componente sensitiva e una ricca vascolarizzazione ed è importante nella stabilità del soggetto. Il diabetico ha delle implicazioni che possono portare danni al piede molto seri. Si tratta di implicazioni relative alla sensibilità, deficit d'irrorazione del piede, difficoltà di vascolarizzazione che portano ad alterazioni delle ossa del piede e ulcerazioni che possono condurre anche all'amputazione del piede del diabetico. Il diabetico deve avere molta cura dei propri piedi».



I sintomi principali sono la stanchezza, la necessità di bere spesso e problemi sessuali

Il dottor Antimo Aiello

Governo

OGGI SCELTE IMPORTANTI PER IL MOLISE

di ALDO CIARAMELLA

Slitta tutto alla prossima settimana. Il post sentenza sul lodo Alfano, ha rimandato l'incontro tra i presidenti delle Regioni e Berlusconi. Il patto della salute e quindi il fondo da attribuire alla sanità nazionale e regionale restano sospesi sebbene ieri l'altro fino a tarda sera se ne è discusso in Conferenza Stato Regioni. Intanto stamane Iorio è stato convocato nella seduta del Consiglio dei ministri dove verrà affrontato il problema della sanità molisana e quindi scelto contestualmente il subcommissario. Una figura tecnica con funzioni allo stesso tempo delicate e importanti, probabilmente appartenente ai quadri tecnici e dirigenziali di Ministeri specifici, che dovrà accompagnare la Regione e pertanto l'Asrem su un percorso virtuoso dove costi ed efficienza dovranno essere razionalizzati al massimo recuperando e liberando risorse. Intanto l'incontro con il Presidente del Consiglio verrà fissato e tenuto nella prossima settimana. Qui, come ha dichiarato ieri pomeriggio il presidente Iorio da Roma, il Molise continuerà ad avanzare le sue originarie richieste augurandosi che le promesse vengano concretizzate con atti sottoscritti e quindi con fondi assegnati. Sul tavolo questioni che da mesi sono nel paniere preparato dai presidenti del Mezzogiorno sostenitori di una nuova e articolata questione meridionalista dove le infrastrutture la sanità i fondi strutturali per le aree depresse o più decentrate rispetto a quelle meglio urbanizzate e dotate di servizi, rimangono i nodi da sciogliere per il Sud e soprattutto per il Molise.

Promozione della salute

Alzheimer, in piazza l'iniziativa «Non dimenticare la memoria»



L'Alzheimer colpisce non soltanto la popolazione anziana

■ **CAMPORBASSO** «Non dimenticare la memoria». È il titolo della quarta edizione dedicata alla sensibilizzazione dei problemi della memoria giunta quest'anno alla 4ª edizione. Che si svolgerà, domani, in 50 piazze italiane tra cui anche a Campobasso in piazza Municipio dalle ore 9,00 alle ore 13,30 con la presenza dell'Associazione molisana malati e famiglie Alzheimer. La manifestazione ricade nell'ambito delle iniziative di divulgazione scientifica e di promozione della salute ed è curata dall'Asrem di Campobasso attraverso il Centro Alzheimer in collaborazione con la società italiana geriatri ospedalieri, con la Croce rossa italiana ed il Dipartimento di scienze internistiche motorie e sensoriali dell'Ircss San

Raffaele - Tosinvest. Presso un centro mobile posto al centro della città gli operatori del Centro Alzheimer e di quello diurno della stessa Asrem daranno, quindi, tutte le dovute spiegazioni ed informazioni sul loro operato e sulla malattia legata alla sfera cognitiva, depressione Mild Cognitive Impairment, demenze, deficit mnesci correlati all'età al loro impatto sulla vita di tutti i giorni alle implicazioni mediche e sociali alla possibilità di prevenzione, diagnosi e cura ed ai servizi socio-sanitari presenti sul territorio. Nei giorni successivi all'iniziativa gli utenti che lo richiederanno mettendosi in contatto con il Centro Alzheimer di Campobasso saranno sottoposti ad uno screening più analitico. **Al.Cia.**

Il Quotidiano Larino area frentana

VIA ANDREA DA CAPUA, 6 TEL. 0875-707896

Di Fonzo: lo stand? Un favore al Comitato pro Vietri

Il presidente del consiglio comunale, Demetrio Di Fonzo, organizzatore della Fiera d'Ottobre, interrogato relativamente al "compromesso" raggiunto con il Comitato pro Vietri per la cessione di un punto informativo presso la Fiera (fatto denunciato nei giorni scorsi dal movimento Larinascita, pertanto uscita dal Comitato stesso) ha fornito la sua versione dei fatti. "L'amministrazione comunale, concedendo lo stand al Comitato, gli ha fatto semplicemente un favore. La Fiera d'Ottobre è un evento privato, in cui non ci sarebbe stato posto per l'attività di un Comitato. Noi abbiamo fatto questo sforzo, in cambio ovviamente di una condotta tranquilla: che significa evitare proteste e contestazioni di qualsiasi tipo. La giunta ha deciso di concedergli uno spazio, perché abbiamo avuto la loro promessa".

Il discorso del presidente Di Fonzo, visto nell'ottica dell'amministrazione comunale, non fa una piega. E perché mai la giunta Giardino (il sindaco, tra l'altro, è stato sempre contrario alla concessione del punto informativo) sarebbe dovuta essere così autolesionista da permettere al Comitato pro Vietri di contestare il

suo operato rispetto alla vicenda dell'ospedale Vietri, in una circostanza come la Fiera d'Ottobre, di così alta visibilità e istituzionalità, peraltro da sempre occasione di autopromozione per tutte le amministrazioni comunali? Sarebbe stato come minimo una scelta masochista. Piuttosto viene da chiedersi: come mai il Comitato pro Vietri ha deciso di essere presente proprio alla Fiera d'Ottobre, scendendo a compromessi con il presidente Di Fonzo e con il vicesindaco Quici per avere a disposizione un piccolo spazio che probabilmente non tutti noteranno, occupati come sono a fare acquisti? Leggendo il volantino in distribuzione presso lo stand, sembra quasi che voglia farsi anch'esso pubblicità e concedersi un pò di visibilità, (enumerando le azioni di prote-



Il presidente del consiglio comunale, Demetrio Di Fonzo

sta e le varie attività promosse dalla sua nascita fino ad ora) più che informare i cittadini sulla situazione attuale dell'ospedale Vietri. Che sia questo l'obiettivo ultimo del Comitato, dovrebbe essere fuori di dubbio. Ma, si sa, ogni compromesso, seppur a "fin di bene", è sempre un compromesso. Naif



SANITA': PATTO SALUTE, INTESA REGIONI SU LINEE GUIDA/ANSA

A LAVORO SU PIANO ALTERNATIVO A GOVERNO, SI TRATTA SULLE CIFRE

ROMA

(ANSA) - ROMA, 8 OTT - L'accordo politico tra le Regioni sul patto della salute c'è. Dopo una riunione tra gli assessori regionali alla Sanità e alle Finanze che ieri aveva registrato qualche divergenza di vedute, oggi l'intesa di massima sulle linee di fondo è stata trovata in Conferenza Regioni. Un'intesa che il presidente Vasco Errani ha definito "sintesi unitaria e positiva". In sostanza, la volontà di procedere con una voce sola, al di là delle diverse situazioni nord-sud e dei vari colori delle giunte, è stata ufficializzata. Per i "dettagli" del patto, però, bisogna attendere mercoledì prossimo, quando le commissioni Sanità, Finanze e Affari istituzionali della Conferenza si riuniranno di nuovo e dovrebbero licenziare il testo. E in quei dettagli, rientrano anche le cifre che daranno consistenza finanziaria al Patto salute articolato sul prossimo triennio.

Mentre Ferruccio Fazio, vice ministro al Welfare, chiede alla Conferenza delle Regioni di non difendere a priori le Regioni meno virtuose, la sensazione è che la Conferenza prima di chiudere sul patto, voglia arrivare a quell'incontro con il premier, Silvio Berlusconi, che chiede da tempo e da tempo slitta. Lo si attendeva anche questa settimana, dominata da altre priorità, Lodo Alfano in testa. "Spero che il governo comprenda che questa è una priorità assoluta", si è limitato a dire Errani rilanciando la richiesta di un faccia-a-faccia. Il Patto salute 2010-2012 a cui le Regioni stanno lavorando è alternativo a quello del governo, bocciato dalla Conferenza delle Regioni, che chiede 7 miliardi in più per il prossimo biennio a garanzia dei servizi essenziali. L'impegno era di fornire un testo all'Esecutivo entro il 15 ottobre o sarebbe passato il progetto governativo. "Ma non credo sia un termine tassativo", ha detto Enrico Rossi, che coordina gli assessori regionali alla Sanità. In ogni caso "la prossima settimana dettaglieremo il piano", ha spiegato Errani. "E parleremo anche di cifre", ha aggiunto Rossi. Insomma, il negoziato su contenuti e numeri è in corso. Tra le Regioni e con il governo.

Si tratta di trovare un punto d'incontro sulle cifre e di fare sintesi tra situazioni molto diverse. Tra Nord e Sud, per esempio. Se l'assessore veneto alla Sanità, Sandro Sandri, esclude oggi che nel Patto si "perpetuino fondi e fondini a cui attingano le Regioni in difficoltà, come in passato" e pensa a 'fondo di premialità' utilizzabile dagli enti virtuosi e da chi si mette sulla strada del risanamento, la Calabria schiva il commissariamento grazie al via libera 'condizionato' del governo a un piano di rientro che "sarà lacrime e sangue", ammette il governatore Agazio Loiero. Sarà necessario tagliare ospedali e personale, sotto il controllo del Welfare. (ANSA).

BOS/

S0A S04 QBXI

ECO:FARMACI

2009-10-08 19:19

FARMACI: GENERICI; RASI (AIFA), REVISIONE VECCHI DOSSIER

ROMA

(ANSA) - ROMA, 8 OTT - E' in in fase avanzata la revisione dei vecchi dossier di registrazione dei farmaci generici approvati con normative non attuali: è stato il Direttore Generale dell'Aifa Guido Rasi, intervenuto oggi al Convegno promosso da About Pharma "Finanziarie in sanità a confronto: la Sanità italiana volano per l'uscita dalla crisi?", a spiegarlo affrontando anche il tema dei farmaci generici. Rasi ha illustrato le attività in itinere e quelle di prossima attivazione per promuoverne l'impiego in un ottica di sempre maggiore qualità e sicurezza. Nella certezza che il farmaco generico costituisca "un prezioso strumento per liberare risorse da destinare alla dispensazione a carico del SSN di un numero sempre più ampio di medicinali innovativi, l'Aifa sta attuando una politica specificatamente rivolta a questo settore". Per questo l'Aifa ha già intrapreso una "intensa attività di monitoraggio e revisione dei Dossier registrativi per verificare, e quindi garantire, che anche i profili di qualità dei medicinali approvati molti anni addietro con normative non più attuali, siano di ottimo livello. Questa attività ha già riscosso il plauso e la piena collaborazione di Assogenerici". L'attenzione riservata dall'Aifa ai farmaci Equivalenti si concretizzerà anche con l'istituzione, a breve, di un Tavolo dedicato ai farmaci Equivalenti e con la realizzazione di un Libro bianco che si affiancherà all'Orange Book, già in fase avanzata di elaborazione, contenente, sul modello americano, la lista dei generici utilizzabili in luogo degli originator al fine di favorire una migliore informazione a pazienti e operatori sanitari ed evitare che si verificino complicazioni cliniche correlate alla sostituibilità. (ANSA).

CRO: INFLUENZA A

2009-10-08 20:29

INFLUENZA A: UNITA' CRISI, LAVORO SU AVVIO CAMPAGNA VACCINALE

ROMA

(ANSA) - ROMA, 8 OTT - E' stato un incontro interlocutorio con le Regioni, secondo quanto si apprende, quello di oggi all'unità crisi del ministero del Welfare per il monitoraggio dell'influenza A. Un incontro nel quale si sono affrontati alcuni aspetti organizzativi relativi all'avvio della campagna vaccinale e si è fatto il punto sull'andamento dei casi di nuova influenza in Italia. La prossima riunione dell'unità di crisi dovrebbe tenersi la prossima settimana. Intanto da lunedì 12 ottobre, come già annunciato dal viceministro alla Salute Ferruccio Fazio, dovrebbe essere avviata la spedizione dei primi lotti di vaccino antipandemico alle Regioni. (ANSA).

CR/

S0B S04 R46 QBKN

ASCA Channel :: L'informazione in tempo reale

08-10-2009 15:25 [Cronaca]

SALUTE: DOMPE'(FARMINDUSTRIA), FARMACI E VACCINI STRUMENTO RISPARMIO SSN

(ASCA) - Roma, 8 ott - Medicinali e vaccini come investimento per il Servizio Sanitario Nazionale, perche' rendono non necessari alcuni interventi chirurgici, rallentano o attenuano i sintomi di alcune malattie dell'invecchiamento, accorciano i tempi di ospedalizzazione o addirittura evitano il ricovero, riducono il rischio di malattie invalidanti". E' la ricetta del presidente di Farmindustria, Sergio Dompe', intervenuto oggi al convegno organizzato a Roma da Aboutpharma. "Rispetto agli altri grandi Paesi Ue, in Italia la spesa procapite e' inferiore del 30% per i medicinali e del 10% per la spesa sanitaria - ha ricordato - mentre e' superiore (+15%) per le pensioni". E per l'industria farmaceutica italiana i ricavi sono piu' bassi che negli altri principali Paesi. "La farmaceutica in Italia continua a creare valore", ha detto, citando i casi di Boehringer Ingelheim, Chiesi, Eli Lilly che nel 2009 hanno fatto investimenti pari a 400 milioni; oltre a 1 miliardo in 3 anni con gli Accordi di Programma, "ma ci sono pericoli di sostenibilita'", ed e' necessario avviare un risparmio: i margini di razionalizzazione sono molteplici. "Nella sola area 'beni e servizi accessori' (lavanderia, pulizia, mensa, elaborazione dati, smaltimento rifiuti, utenze telefoniche, premi assicurativi, spese legali) ha detto - 'pesa' circa 4,5 miliardi di euro, si stimano risparmi potenziali di quasi 1 miliardo".

[« indietro](#)Stampa  Top 

© 2001-2002 ASCA-Channel